

# Dalle merci alle crociere I porti di Bari e Taranto fanno numeri da record

**BARI** La pandemia non ferma lo sviluppo dei porti pugliesi. Anzi, nell'ultimo anno, i traffici sono incrementati con un picco a Bari dove si registra il record storico. Ma anche Taranto fa segnare una crescita importante sul settore merci dopo anni di blocco.

A Bari nel 2021, infatti, si è realizzato il picco dei traffici merci. Gli sbarchi (2.102) hanno determinato un aumento delle tonnellate movimentate pari al 6,7%, rispetto al 2020. «Nell'anno appena trascorso - è riportato in un comunicato dell'Autorità portuale - sono transitati attraverso lo scalo adriatico più di 176 mila rotabili (+18% rispetto al 2020) e più di 70mila Teu. Oltre alle merci, cresce esponenzialmente il traffico passeggeri, con più di 800 mila passeggeri nei traghetti e i più di 200 mila croceristi transitati che si traducono in percentuali di crescita, riferite al 2020, rispettivamente, del 98 e del 3.332%». «È un'enorme soddisfazione - commenta Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - vedere che gli sforzi fatti producono risultati. Ora bisogna accelerare sulla via delle infrastrutture completando la colmata di Marisabella, la camionale e le nuove stazioni marittime e crocieristiche. Gli operatori chiedono servizi. Perché senza opere rischiamo di congestionare il traffico. Poi un'ultima considerazione:

l'intera Puglia è un punto di riferimento nel settore. Tutti i porti movimentano 35 milioni di tonnellate di merci e i margini di crescita sono corposi».

Ottimo il trend registrato a Taranto dove da gennaio a dicembre scorsi sono state movimentate 17,5 milioni di tonnellate di merci con un aumento dell'11,1% rispetto al 2020 con un'accelerata nell'ultimo semestre. Sale la quota dei container, un traffico che aveva caratterizzato Taranto fino al 2016, per poi azzerarsi. Nel 2021 ne sono stati movimentati 11.841 teu, più del doppio rispetto all'anno precedente, che testimoniano la ripresa, anche se a un livello ancora molto lontano dagli standard storici di 800 mila teu. In aumento anche le merci trasportate nei container, 146.766 tonnellate con una sbalorditiva percentuale di crescita pari al 156% nei confronti del 2020. Il traffico container è ritornato al molo polisettoriale Ionico con Ylport Holding, concessionaria del terminal tarantino.